

Storia meravigliosa di luci, corpi ed ombre



Un uomo, in cambio della ricchezza assoluta, **cede la propria ombra** ad uno strano personaggio in abito grigio, un *povero diavolo*, ma poi si accorge di non aver fatto un grande affare. Anzi. Questo è il tema del breve racconto di Albert von Chamisso a cui questo monologo teatrale è ispirato.

È la storia di uno *smarrimento*, nel senso di *perdita* ma anche di *turbamento*, *sconcerto*. Pier Dente, protagonista della nostra storia, di fronte alla rinuncia alla propria ombra, la parte più profonda e nascosta di sé, **perde il suo equilibrio interiore, la sua identità.**

È una fiaba che mescola il meraviglioso settecentesco con un po' della tenebra romantica e, come ogni fiaba, ci mette di fronte ad una paura reale, palpabile oggi più che mai: il rischio che le persone oggi si ritrovino *senz'ombra di umanità*.

Scritto, diretto ed interpretato da

Mario Mirelli

Teatro narrativo –evocativo

Durata: 1ora e 15 minuti